

PROGETTO PN

INCLUSIONE, COMPORTAMENTI PROBLEMA E NEURODIVERGENZE

Comprendere, progettare e intervenire nei contesti scolastici inclusivi

Esperto formatore

Marco Damiani

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Il percorso si propone di sviluppare competenze educative, relazionali e inclusive attraverso l'analisi delle principali condizioni che influenzano la partecipazione scolastica degli alunni con bisogni educativi speciali.

Partendo dall'osservazione dei comportamenti problema nei contesti scolastici, il corso guiderà i partecipanti alla comprensione dei processi che influenzano apprendimento, autoregolazione, relazione e partecipazione, offrendo strumenti concreti per leggere e gestire le situazioni educative complesse presenti nella quotidianità scolastica.

Particolare attenzione sarà dedicata alle neurodivergenze (Autismo e ADHD), ai Disturbi Specifici dell'Apprendimento, alle strategie di intervento educativo, alla costruzione dell'autostima e alla progettazione inclusiva secondo il modello ICF.

Il percorso approfondirà inoltre l'evoluzione della normativa italiana sull'inclusione scolastica, con particolare riferimento al D.Lgs. 66/2017, al D.Lgs. 96/2019 e al Decreto Ministeriale 153/2023, che hanno ridefinito il ruolo del PEI e della progettazione educativa basata sul funzionamento della persona.

Il corso non si limiterà a una trattazione teorica degli argomenti, ma sarà fortemente orientato all'operatività e alla pratica educativa. Ogni modulo prevederà infatti attività laboratoriali, simulazioni, analisi di casi reali, strategie applicative e strumenti immediatamente spendibili nei contesti scolastici.

L'obiettivo sarà quello di trasformare le conoscenze acquisite in competenze operative concrete, capaci di supportare docenti, educatori e studenti nella gestione quotidiana delle dinamiche inclusive, dei comportamenti complessi e delle difficoltà di apprendimento.

Il progetto intende quindi proporre una visione moderna e funzionale della disabilità e della neurodivergenza, non focalizzata esclusivamente sulla diagnosi, ma orientata alla costruzione di ambienti scolastici realmente inclusivi, accessibili e partecipativi, in cui ogni studente possa sviluppare autonomie, competenze e benessere.

OBIETTIVI FORMATIVI

Al termine del percorso i partecipanti saranno in grado di:

- comprendere le funzioni dei comportamenti problema;
 - riconoscere i fattori che influenzano il comportamento nei contesti scolastici;
 - utilizzare strategie educative preventive;
 - conoscere le principali caratteristiche di DSA, ADHD e Autismo;
 - comprendere il modello ICF e la sua applicazione scolastica;
 - interpretare il PEI come strumento progettuale;
 - conoscere i principali riferimenti normativi dell'inclusione;
 - promuovere contesti di apprendimento inclusivi;
 - favorire autonomia, partecipazione e benessere scolastico.
-

ARTICOLAZIONE DEL PERCORSO

INCONTRO 1 – 3,5 ORE

Comprendere i comportamenti problema

Contenuti:

- Che cosa sono i comportamenti problema
- Mito del comportamento come scelta volontaria
- Funzione del comportamento
- Analisi ABC
- Bisogni comunicativi e relazionali
- Trigger ambientali
- Errori educativi più frequenti
- Lettura pedagogica del comportamento

Laboratorio:

- Analisi di casi scolastici
 - Costruzione di schede osservative
-

INCONTRO 2 – 3,5 ORE

Gestione dei comportamenti problema nei contesti incidentali

Contenuti:

- Prevenzione delle escalation
- Gestione delle crisi
- Tecniche di de-escalation
- Comunicazione efficace
- Organizzazione degli ambienti
- Strategie educative immediate
- Costruzione di procedure condivise

Laboratorio:

- Simulazioni
 - Role playing
 - Discussione di casi reali
-

INCONTRO 3 – 3,5 ORE

Inclusione scolastica: evoluzione culturale e normativa

Contenuti:

- Dall'inserimento all'inclusione
- Evoluzione del concetto di disabilità
- Da handicap a funzionamento
- Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità
- Legge 104/1992
- D.Lgs. 66/2017
- D.Lgs. 96/2019
- DM 153/2023

Approfondimento:

- La rivoluzione culturale introdotta dal modello biopsicosociale
- Il ruolo della scuola inclusiva

INCONTRO 4 – 3,5 ORE

ICF, Profilo di Funzionamento e PEI

Contenuti:

- Classificazione ICF
- Funzionamento e partecipazione
- Fattori ambientali
- Barriere e facilitatori
- Profilo di Funzionamento
- Nuovo PEI
- Il ruolo del GLO
- Costruzione degli obiettivi inclusivi

Laboratorio:

- Lettura guidata di un PEI
- Costruzione di obiettivi secondo il modello ICF

Il nuovo impianto normativo collega direttamente il PEI al Profilo di Funzionamento e all'approccio ICF, spostando l'attenzione dalla diagnosi alle possibilità di partecipazione e apprendimento dell'alunno. ([Erickson](#))

INCONTRO 5 – 3,5 ORE

Disturbi Specifici dell'Apprendimento

Contenuti:

- Dislessia
- Disortografia
- Disgrafia
- Discalculia
- PDP
- Strategie compensative e dispensative

- Tecnologie per l'apprendimento
- Aspetti emotivi nei DSA

Laboratorio:

- Costruzione di attività inclusive
-

INCONTRO 6 – 3,5 ORE

Disturbo dello Spettro Autistico: comprendere il funzionamento

Contenuti:

- Caratteristiche dell'autismo
 - Comunicazione
 - Interazione sociale
 - Elaborazione sensoriale
 - Bisogni educativi
 - Miti e stereotipi
 - Inclusione nel gruppo classe
-

INCONTRO 7 – 3,5 ORE

Strategie operative per l'autismo a scuola

Contenuti:

- Organizzazione degli ambienti
- Supporti visivi
- Comunicazione aumentativa
- Gestione delle transizioni
- Autonomie
- Collaborazione scuola-famiglia

Laboratorio:

- Analisi di casi
 - Costruzione di strumenti operativi
-

INCONTRO 8 – 3,5 ORE

ADHD, autoregolazione e apprendimento

Contenuti:

- Caratteristiche dell'ADHD
- Funzioni esecutive
- Attenzione
- Impulsività
- Organizzazione scolastica
- Strategie didattiche efficaci
- Rinforzo positivo

Laboratorio:

- Adattamento delle attività scolastiche
-

INCONTRO 9 – 2 ORE

Autostima, motivazione e pedagogie dell'inclusione

Contenuti:

- Autostima e successo formativo
- Motivazione all'apprendimento
- Relazione educativa significativa
- Universal Design for Learning (UDL)
- Cooperative Learning
- Peer Tutoring
- Didattica inclusiva orientata alle risorse

Restituzione finale:

- Bilancio delle competenze acquisite
 - Condivisione delle buone pratiche
 - Questionario conclusivo
-

RISULTATI ATTESI

- Miglioramento delle competenze inclusive.
 - Maggiore capacità di gestione dei comportamenti complessi.
 - Conoscenza operativa di ICF e PEI.
 - Maggiore consapevolezza delle neurodivergenze.
 - Rafforzamento delle strategie didattiche inclusive.
 - Promozione del benessere e della partecipazione scolastica.
-

DURATA

30 ore complessive

- 8 incontri da 3,5 ore
- 1 incontro conclusivo da 2 ore